



(Prot. N. 89/2019)

Orientamenti pastorali sulla preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana

* Negli Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020 (cf. Conferenza Episcopale Italiana, Documento pastorale dell'Episcopato Italiano, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti Pastorali dell'Episcopato Italiano per il decennio 2010-2020*, in «Notiziario CEI» 44 (2010) 7, 241-302), i vescovi italiani rilevano che "esperienza fondamentale dell'educazione alla vita di fede è l'iniziazione cristiana, che non è quindi una delle tante attività della comunità cristiana, ma l'attività che qualifica l'esprimersi proprio della Chiesa nel suo essere inviata a generare alla fede e realizzare se stessa come madre" (*Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 40).

* In comunione con la Chiesa italiana, anche nella nostra diocesi si avverte la necessità di avviare un processo di riflessione e di formazione che possa portare al rinnovamento delle prassi iniziatiche.

* Pertanto, con il presente Decreto, recante la firma del Cancelliere Arcivescovile ed il Nostro sigillo episcopale, in forza dell'autorità che Ci viene da Cristo stesso e dalla Santa Madre Chiesa, in attesa di un Direttorio per la celebrazione e la pastorale dei Sacramenti nella Diocesi di Benevento, accogliendo le indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana, **disponiamo** quanto segue:

PREMESSE GENERALI

1. L'Iniziazione cristiana accompagna i fanciulli per tutto il tempo della scuola dell'obbligo e si sviluppa a partire dalla presa di coscienza del Battesimo in famiglia all'ammissione alla mensa eucaristica e al sacramento della Confermazione.
2. Per l'ammissione alla mensa eucaristica e alla Cresima si stabilisce un itinerario di sette anni così articolato (6/7-13/14 anni): un anno di prima evangelizzazione, tre anni di catecumenato in cui il candidato è ammesso alla mensa Eucaristica e tre anni di mistagogia in cui il candidato è ammesso alla Confermazione.
3. L'ammissione dei fanciulli e dei ragazzi alla mensa Eucaristica e alla Cresima deve avvenire in parrocchia.



4. La preparazione alla prima Eucaristia e alla Confermazione, in età sia adolescenziale che adulta, avverrà attraverso l'itinerario diocesano *Chiamati alla fede*.

BATTESIMO DEI BAMBINI

5. "I genitori sono tenuti all'obbligo di provvedere che i bambini siano battezzati entro le prime settimane; al più presto dopo la nascita, anzi anche prima di essa, si rechino dal parroco per chiedere il Sacramento per il figlio e vi si preparino debitamente" (can. 867).

6. Quello della gestazione può essere un tempo particolarmente propizio, durante il quale il catechista, preferibilmente, porti la Parola di Dio nella famiglia in attesa, accompagnandone il cammino verso l'evento sacramentale. Per la preparazione prossima al Battesimo s'invitino i genitori, i padrini e le madrine ad alcuni incontri di catechesi. Gli Uffici di Curia cureranno la preparazione dei sussidi per la catechesi e la formazione dei catechisti.

EUCARISTIA

7. L'ammissione all'Eucaristia avvenga al termine del cammino triennale del catecumeno e prima della conclusione della scuola primaria di primo grado.

8. L'itinerario di fede compiuto dai ragazzi che partecipano all'Azione Cattolica Ragazzi o all'Agesci è valido per l'ammissione all'Eucaristia e alla Cresima. Il parroco accompagni la formazione degli educatori e verifichi la qualità dei percorsi associativi. Inoltre abbia cura che i ragazzi dei percorsi associativi vivano momenti di condivisione e formazione con coloro che partecipano al cammino ordinario della parrocchia in prossimità dei Sacramenti.

9. Si preveda per i fanciulli la celebrazione del Sacramento della Penitenza, opportunamente distanziata dall'ammissione all'Eucaristia.

10. Il tempo più opportuno per celebrare l'ammissione all'Eucaristia è il Tempo pasquale. L'ammissione all'Eucaristia avvenga in una celebrazione domenicale; in alcuni casi si può prevedere la celebrazione al sabato sera nella Messa festiva vespertina. È "poco appropriato" (Congregazione per il culto divino e la disciplina dei Sacramenti, Istruzione *Redemptionis Sacramentum*, n. 87) inserire la celebrazione delle prime comunioni nella Messa in *Coena Domini* del Giovedì Santo.



11. Non si neghino i Sacramenti dell'iniziazione cristiana ai fanciulli diversamente abili, ma ci si attenga a queste indicazioni: ci si avvalga di catechisti preparati; l'itinerario di fede sia adattato alle possibilità della persona; il fanciullo compia l'itinerario non da solo ma in un gruppo e accompagnato dalla famiglia.

CONFERMAZIONE

A) LA CONFERMAZIONE IN ETÀ ADOLESCENZIALE E GIOVANILE

12. La celebrazione della Confermazione è momento di verifica della vita pastorale della parrocchia e stimolo per i fedeli alla partecipazione autentica alle attività ecclesiali. Per l'età della Confermazione, in continuità con le indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana, la Chiesa di Benevento fissa in via ordinaria – per coloro che hanno ricevuto il Battesimo da bambini – la celebrazione del Sacramento tra il dodicesimo e tredicesimo anno.

13. Come per la preparazione alla prima Eucaristia, la preparazione per la Confermazione avverrà attraverso l'itinerario diocesano *Chiamati alla fede*.

14. La durata dell'itinerario di preparazione alla Confermazione non deve essere, per i ragazzi, inferiore a 2 anni seguito da un anno di mistagogia (postcresima).

15. Dopo la Confermazione, è opportuno che ai ragazzi e giovani cresimati siano offerti spazi concreti d'impegno nella comunità per poter continuare il proprio itinerario di fede.

B) LA CONFERMAZIONE IN ETÀ ADULTA

16. Ai nubendi che non hanno ricevuto il sacramento della Confermazione deve essere proposto un congruo tempo di rievangelizzazione per un'adeguata preparazione alla celebrazione dei Sacramenti della Confermazione e del Matrimonio. Non è consentito che in questi casi la preparazione alla Confermazione venga ridotta a qualche colloquio con il parroco o con un catechista, oppure sia confusa con gli incontri prematrimoniali.

17. I cresimandi adulti siano affidati a catechisti particolarmente esperti e possibilmente siano accolti in gruppi familiari o in gruppi ecclesiali in cui possano fare adeguata esperienza di Chiesa.

18. La durata dell'itinerario per gli adulti che si preparano alla Confermazione sia di un anno pastorale. Solo per gravi motivi la durata dell'itinerario può essere abbreviata; non sia, in ogni caso, inferiore ai sei mesi.

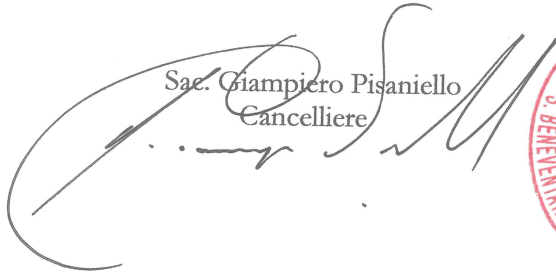


19. Il Sacramento della Confermazione deve essere ricevuto prima della celebrazione del Matrimonio. In caso di vera impossibilità di un'adeguata preparazione la celebrazione può essere rinviata dopo il Matrimonio. Nelle situazioni di conviventi o sposati civilmente, "di norma la celebrazione della Confermazione non precede la celebrazione del matrimonio" (cf. DGMC n. 7).

Invocando la potente intercessione della Madonna delle Grazie e dei Santi Patroni della Chiesa beneventana, imploriamo la Divina Grazia, affinché, nella fedeltà al proprio compito, ciascuno collabori generosamente e responsabilmente con Noi all'edificazione di questa Santa Chiesa.

Benevento, dal Palazzo Arcivescovile, il 19 luglio dell'Anno del Signore 2019,
Quarto del Nostro Episcopato Beneventano.

Sae. Giampiero Pisaniello
Cancelliere



† Felice Accrocca
Arcivescovo Metropolita

+ Felice Accrocca